



INDICAZIONI PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI  
COFINANZIABILI CON IL FONDO SOCIALE EUROPEO OBIETTIVO 3 ANNO 2004

## DISPOSITIVO CORSI DI PERFEZIONAMENTO E MASTER UNIVERSITARI

### Direttiva e riferimenti normativi

---

Linee di indirizzo e direttive per l'offerta di formazione professionale 2004 - 2005 - Area 5 - Direttiva Formazione superiore – DGR n. 17608 del 21/05/04.

L.R. 1/1999

L.R. 1/2000

L.R. 18/2000

Reg. CE 1260/1999

Reg. CE 1784/1999

Reg. CE 1159/2000

Reg. CE 448/2004

Quadro Comunitario di Sostegno Ob.3 FSE (Dec. CE 1120/2000)

Programma Operativo Regionale Ob.3 FSE Regione Lombardia (Dec. CE 2070 /2000)

Complemento di Programmazione Ob.3 FSE Regione Lombardia (DGR 22.12.2000 n. 2793 e DGR 7.5.2002 n. 8980)

D.Lgs 112/98

D. M. 509/1999 del MURST

D. M. 28/11/2000 del MURST (Determinazione delle classi di lauree universitarie)

D. M. 4/08/2000 del MURST (Determinazione delle classi di lauree specialistiche)

D. M. 25/03/1998 n.142 del Ministero del Lavoro

Indirizzi operativi per l'attuazione delle linee guida VISPO - Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Pari Opportunità, ISFOL - Roma Ottobre 2002 .

### Priorità

---

Le azioni realizzate nell'ambito del presente dispositivo dovranno essere coerenti con la strategia per lo sviluppo delle risorse umane e con gli obiettivi specifici contenuti nel Programma Operativo della Lombardia ed in particolare con gli interventi che trovano definizione nei campi d'azione trasversali definiti nel Reg. 1784/99, con specifico riferimento a "Sviluppo locale", "Società dell'informazione", "Pari opportunità".

## Classificazione delle azioni ai fini del monitoraggio

---

Macrotipologia di azione: AZIONE RIVOLTA ALLE PERSONE

Tipologia di azione: FORMAZIONE

Tipologia di progetto: ALTA FORMAZIONE

Sottotipologia di progetto: POST-CICLO UNIVERSITARIO

## Tipologie di progetto

---

Con riferimento alle tipologie formative indicate nell'ambito Linee di indirizzo– Direttiva Formazione Superiore, il dispositivo formazione superiore Master Universitari e Corsi di Perfezionamento prevede:

- Corsi di Perfezionamento/Specializzazione post laurea o post diploma di laurea
- Master universitari di I° e II° livello

## Risorse

---

Al finanziamento del presente dispositivo sono assegnati euro 9.000.000,00 a valere sulla misura C3 – Formazione superiore del POR Ob.3 FSE della Regione Lombardia.

Il finanziamento è così ripartito:

45 % a carico del Fondo Sociale Europeo

44 % a carico del Fondo di Rotazione o di altri Fondi Nazionali

11 % a carico del Bilancio regionale

La DG Formazione Istruzione e Lavoro potrà procedere, nell'ambito delle risorse previste nel Complemento di Programmazione FSE Ob.3 2000/2006, alla allocazione di ulteriori risorse per le azioni previste in queste disposizioni.

## Massimali per domanda

---

Ciascuna domanda di finanziamento dovrà riguardare una sola azione formativa.

## Soggetti ammissibili

---

Sono ammesse al finanziamento le Università della Regione Lombardia in possesso dei seguenti requisiti:

- titolari di sede operativa accreditata per la **Macrotipologia B (Formazione superiore)**, ai sensi del *DGR 6251/01 "Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento"* e successive modifiche e integrazioni,
- in regola con la compilazione delle informazioni richieste per la fase gestionale e delle certificazioni previste in merito al monitoraggio dei progetti finanziati secondo quanto stabilito dal D.D.G. 5782/647 del 27/03/2002 della DG Formazione Istruzione e Lavoro (banca dati allievi e certificazione della spesa), e successive modifiche e integrazioni.

Tali Università potranno presentare domanda anche in Associazioni temporanee di scopo (ATS) con altri soggetti titolari di sedi operative accreditate per la **Macrotipologia B (Formazione superiore)**, ai sensi del *DGR 6251/01 "Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento"* e successive modifiche e integrazioni, e in regola con la compilazione delle informazioni richieste per la fase gestionale e delle certificazioni previste in merito al monitoraggio dei progetti finanziati secondo quanto stabilito dal D.D.G. 5782/647 del 27/03/2002 della DG Formazione Istruzione e Lavoro (banca dati allievi e certificazione della spesa), e successive modifiche e integrazioni. In tal caso, l'Università dovrà essere necessariamente capofila, pena l'inammissibilità del progetto.

Sono escluse forme di raggruppamento temporaneo diverse dall'ATS.

Si precisa che l'Operatore è tenuto ad indicare in fase di presentazione del progetto la sede operativa accreditata e che tale sede non può essere variata in fase di erogazione.

## Data scadenza

- Le domande di finanziamento dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 30 luglio 2004.

I formulari saranno resi disponibili all'indirizzo: <http://formalavoro.regione.lombardia.it>, area Monitorweb

## Inizio e termine attività

Le attività relative a Corsi di Perfezionamento/Specializzazione post laurea o post diploma di laurea, nonché le attività relative a Master universitari di I° e II° livello dovranno essere avviate entro il 60 giorni dalla pubblicazione delle graduatoria e dovranno terminare entro il 30 novembre 2005.

## Calcolo del preventivo

Il Richiedente, nella formulazione del preventivo, procederà al calcolo del finanziamento richiesto in base ai parametri massimali qui indicati:

A	B
VALORE ATTESO ALLIEVI	COSTO ORARIO
20	€ 150,00

Per il calcolo del costo della formazione il Richiedente dovrà procedere utilizzando le seguenti formule:

$$\text{COSTO ATTESO FORMAZIONE} = \text{COSTO ORARIO} \times \text{NUMERO ORE}$$

Dove:

**VALORE ATTESO ALLIEVI** è il numero minimo obbligatorio per attivare la classe (col. A)<sup>1</sup>,

**COSTO ORARIO** è il parametro massimale di costo orario (col. B),

**NUMERO ORE** è il numero di ore formative previste dal Richiedente.

Il valore così calcolato (**COSTO ATTESO FORMAZIONE**) costituisce il riferimento circa l'importo massimo che può essere indicato dal Soggetto Gestore in sede di preventivo delle spese.

Non sono previste indennità di frequenza degli allievi e borse di studio.

Nel caso in cui, per la partecipazione al corso, sia necessaria l'iscrizione all'Università proponente, essa dovrà essere a titolo gratuito.

La Regione Lombardia, all'atto dell'approvazione del finanziamento, approverà anche i valori/obiettivo (numero degli allievi, numero ore) proposti dal Richiedente: nel caso in cui tali valori/obiettivo al termine dell'attività siano inferiori a quelli indicati a progetto, il Revisore dei conti nominato terrà conto, all'atto della certificazione finale della spesa, della riparametrazione del finanziamento effettuata secondo il criterio sottoindicato dal Soggetto gestore:

$$\text{FINANZIAMENTO RIPARAMETRATO} =$$

$$\{ \text{COSTO ORARIO} - [(20 - \text{NUM. ALLIEVI EFFETTIVI}) \times \text{COSTO ORARIO} / 20 \times 0,25] \} \times \text{NUM. ORE EFFETTIVO}$$

<sup>1</sup> È facoltà del Richiedente attivare una classe formata da un numero di allievi superiore a 20, fermo restando che non sarà ammissibile nessuna quota di finanziamento aggiuntivo per gli allievi eccedenti tale numero.

Ai sensi del D.G.R. 6251/01 e del D.D.G. 1142 del 29-gen-2002, *Decreto attuativo sull'accreditamento*, l'osservanza dei valori obiettivo proposti dal Richiedente e approvati dalla Regione Lombardia costituisce elemento di valutazione anche al fine della definizione di alcuni indicatori relativi all'accreditamento delle sedi operative..

Il valore obiettivo relativo al numero degli allievi si intende rispettato per il numero di destinatari che hanno frequentato almeno il 75% delle ore corso.

Il limite del 75% delle ore per allievo può essere derogato, per un numero di allievi non superiore al 20% degli iscritti iniziali, solo nel caso di discenti che, avendo frequentato il 50% delle ore previste, abbiano abbandonato il corso in forza di un inserimento lavorativo, da documentarsi con qualunque forma contrattuale la cui congruità verrà valutata in sede di rendiconto finale.

Resta salvo il fatto che, al di sotto del 75 % delle ore di frequenza, l'allievo non ha diritto al titolo rilasciato dalla Regione Lombardia, fatta salva la possibilità per l'Ente di provvedere al riconoscimento di specifici crediti formativi in ingresso conseguiti all'esterno del percorso formativo..Si evidenzia che il finanziamento approvato inizialmente o riparametrato costituisce il limite massimo di spesa e che l'importo finale del finanziamento riconoscibile al Soggetto Gestore, verrà determinato in fase di approvazione del rendiconto, sulla base dei costi effettivamente sostenuti, in ottemperanza a quanto stabilito nei documenti "Spese ammissibili e massimali di riferimento" e "Linee Guida per la rendicontazione e la certificazione della spesa" approvati con D.D.G. 5782/647 del 27/03/2002 e successive modifiche e integrazioni.

## Erogazione del finanziamento

---

L'erogazione del finanziamento pubblico verrà effettuata come segue :

- 20 % a titolo di anticipo a seguito dell'avvio del progetto
- 50 % su certificazione del revisore della spesa effettivamente sostenuta di almeno l'80% dell'anticipo già ricevuto
- saldo dopo la conclusione del progetto all'approvazione della certificazione finale della spesa (rendicontazione finale).

Al fine dell'erogazione del primo anticipo e dei pagamenti intermedi, è fatto obbligo agli enti privati di presentare a garanzia fidejussoria (prestata da banche, imprese di assicurazione indicate nella legge 10.06.1982, n. 348, intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs 385/93), per un importo pari agli anticipi percipiendi. Detta garanzia dovrà avere durata per un periodo compreso tra la data di sottoscrizione dell'atto di adesione e i 12 mesi successivi alla presentazione della certificazione finale della spesa (rendicontazione finale).

Si precisa che il gestore è tenuto a verificare costantemente la permanenza dell'idoneità dei soggetti che rilasciano la garanzia fidejussoria.

## Modalità di presentazione

---

Per la redazione della domanda di finanziamento e della modulistica dei progetti dovrà essere utilizzato esclusivamente il formulario on line predisposto su Internet dalla Regione Lombardia all'indirizzo: : <http://formalavoro.regione.lombardia.it> area Monitorweb.

I soggetti proponenti dovranno presentare la seguente documentazione:

- una domanda di finanziamento (compilata e stampata esclusivamente on line) per ciascun progetto presentato e trasmesso per via informatica attraverso il formulario on line;

Tutte le domande di finanziamento o candidatura dovranno pervenire, entro i termini sopra indicati, presso il protocollo della Regione Lombardia, Direzione Generale Formazione, Istruzione e Lavoro, Via Cardano 10 Milano, o presso le sedi territoriali della Regione:

- Bergamo Via XX Settembre 18 /A – 24100 BG - Tel. 035.273.111
- Brescia Via Dalmazia, 92/94 C – 25100 BS - Tel. 030.346.21
- Como Via Einaudi, 1 angolo via Benzi – 22100 CO - Tel. 031.3201

- Cremona Via Dante, 136 – 26100 CR - Tel. 0372.4851
- Lecco C.So Promessi Sposi, 132 – 23900 LC - Tel. 0341.358.911
- Legnano Via Felice Cavallotti, 11/13 – 21100 MI – Tel. 02-67655952-3
- Lodi Via Haussman, 7/11 – 26900 LO - Tel. 0371.4581
- Mantova Corso Vittorio Emanuele, 57 – 46100 MN - Tel. 0376.2321
- Pavia Via Cesare Battisti, 150 – 27100 PV - Tel. 0382.5941
- Sondrio Via Del Gesù, 17 – 23100 SO - Tel. 0342.530.111
- Varese Viale Belforte, 22 – 21100 VA - Tel. 0332.338511

I progetti presentati dovranno chiaramente indicare all'esterno della busta la dicitura:

### **Progetto FSE 2004-2005 Obiettivo 3 - Dispositivo MASTER e CORSI PERFEZIONAMENTO**

Per informazioni rivolgersi allo sportello informativo di Via Cardano, 10, MILANO, numero verde 840.011.222

### **Obblighi dei Soggetti Gestori – Delega – Monitoraggio e controllo**

Per quanto attiene gli Obblighi dei Soggetti Gestori, la delega, il monitoraggio e controllo si faccia riferimento alla DGR n. 12008 del 7 febbraio 2003 di Approvazione delle Linee d'indirizzo e direttive per l'offerta formativa 2003-2004, sezione "Indicazioni gestionali" e al DDG n. 10810/1564 del 10 giugno 2002 di approvazione dell'Atto di Adesione e Disciplinare degli Obblighi del Gestore, e successive modifiche e integrazioni.

E' fatto obbligo all'operatore comunicare, alla scadenza del 25 % delle ore corso, l'elenco definitivo degli allievi iscritti, secondo le modalità indicate dalla Regione Lombardia.

### **Spese ammissibili, certificazione della spesa e rendicontazione finale**

Ai sensi dell'art. 1 c. 34 della l.r. 18/2000 è fatto obbligo agli operatori di presentare la certificazione della spesa rilasciata da un Revisore dei Conti, pertanto per quanto attiene le spese ammissibili e le modalità di certificazione della spesa e della rendicontazione finale si fa riferimento ai documenti "Spese ammissibili e massimali di riferimento" e "Linee guida per la rendicontazione e la certificazione della spesa" approvati con D.D.G. 5782/647 del 27/03/2002 e successive modifiche e integrazioni.

### **Criteri di valutazione**

<b>A - congruenza</b>				<b>230</b>
	<b>1) Congruenza tra profilo professionale proposto e <u>contenuti</u> del corso</b>			<b>0-90</b>
	Congruenza tra livelli di ingresso, profilo professionale e durata		0-30	
	Congruenza tra contenuti/competenze e modalità di verifica finale		0-30	
	Congruenza tra contenuti/competenze e profilo professionale		0-30	
	<b>2) Congruenza tra profilo professionale proposto e <u>strumenti</u> del corso</b>			<b>0-60</b>

	Congruenza tra profilo/contenuti/competenze e materiali/strumenti utilizzati nel percorso formativo	0-60		
<b>3) Congruenza tra profilo professionale proposto e <u>modalità di attuazione del corso</u></b>			<b>0-80</b>	
	Congruenza tra progettazione didattica e competenze/contenuti del corso	0-40		
	Innovazione metodologica	0-40		
<b>B - priorità</b>				<b>140</b>
<b>4) Rispondenza agli obiettivi trasversali previsti nel POR 2000/06</b>			<b>0-140</b>	
	Moduli specifici che colgono la dimensione di genere	0-40		
	Congruenza con i nuovi bacini d'impiego indicati nel P.O.R.	0-30		
	Progetti di stage e/o inserimento lavorativo sottoscritti da imprese o da Associazioni di rappresentanza di imprese, territoriali e/o di di categoria <sup>2</sup>	0-70		
<b>C – Congruità del progetto rispetto alle politiche territoriali:</b>				<b>130</b>
<b>5) Valutazione della congruità del progetto con le politiche regionali<sup>3</sup></b>			<b>0-130</b>	
<b>TOTALE</b>				<b>500</b>

La soglia minima per l'ammissibilità dei progetti è di 270 punti..

Legenda: 0/10 punteggio alternativo; 0-10 punteggio discreto

<sup>2</sup> Il punteggio verrà assegnato solo in presenza di documentazione che riporti il numero degli allievi e delle allieve coinvolte, il titolo e l'identificativo del progetto.

<sup>3</sup> Le politiche regionali afferenti l'area del presente Dispositivo possono essere reperibili nelle fonti programmatiche strategiche della Regione Lombardia ed in particolare nel "Programma Operativo FSE OB.3 Regione Lombardia", nel relativo "Complemento di Programmazione", nel "Piano Regionale di Sviluppo della R.L.", nel "Documento di Programmazione Economico Finanziaria della R.L." e, più in specifico, nel "Piano Triennale della Formazione Professionale" e nelle "Linee d'indirizzo dell'offerta formativa" annualità 2004/05.

La valutazione verterà, in particolare, sui seguenti punti:

- Innovatività del progetto;
- Integrazione del progetto a livello territoriale: relazione con territorio e con gli attori istituzionali e sociali di riferimento;
- Presenza femminile superiore al 30% nei settori dove è tradizionalmente sottorappresentata (chimico, metalmeccanico, trasporti e costruzioni);
- Efficacia del progetto in relazione alle potenzialità occupazionali della figura professionale proposta in relazione all'ambito territoriale di riferimento;
- Diversificazione dell'offerta formativa nel territorio di riferimento in relazione alle tipologie formative, alle figure professionali e ai percorsi formativi proposti ;
- Consolidamento nel territorio di un offerta formativa strutturata su settori vocazionali e/o strategici per il MdL locale.

## **Iter procedurale**

---

L'operatore compila e presenta, esclusivamente on line, la modulistica.

Il soggetto richiedente presenta agli uffici regionali la sola domanda di finanziamento, corredata dalla documentazione richiesta, entro i termini stabiliti dal presente dispositivo.

La Regione Lombardia valuta l'ammissibilità delle singole domande di finanziamento ed i progetti presentati generando le graduatorie dei progetti.

La Regione Lombardia approva le graduatorie e pubblica gli esiti della valutazione.

L'operatore trasmette alla Regione Lombardia l'Atto di adesione entro il 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria procedendo, negli stessi termini, all'avvio delle attività.

Il mancato avvio delle attività entro il termine indicato o il mancato rispetto dei termini di conclusione comporta una riduzione di punteggio valutativo pari al 20% relativamente alla richiesta di finanziamento presentata dall'operatore nell'ambito del successivo intervento di Fondo Sociale Europeo Obiettivo 3 relativo a progetti di formazione professionale relativi all'Area 5.

La Regione Lombardia procede all'impegno finanziario ed all'erogazione dell'anticipo del finanziamento all'atto dell'inizio attività (atto di adesione) previa accensione di garanzia fidejussoria da parte degli operatori privati.

L'operatore procede alla conclusione delle attività entro 30 novembre 2005.

La Regione Lombardia provvede alla verifica della certificazione finale delle spese ed all'erogazione del saldo.

---